

Daniela,

il 23 dicembre, nell'ultimo scambio di messaggi con i soprani, ci avevi detto: "cantare alla Messa con voi era uno dei motivi per cui non avevo voluto il ricovero prima di Natale". Avevamo quindi proposto una videochiamata e subito avevi accettato scrivendo: "mi va bene tutto, basta stare con voi".

La sera del 24 dicembre, poco prima di uscire di casa, è arrivata a Irene la telefonata con cui avvisavi che non ti saresti collegata alla videochiamata concordata perché...c'era un cuore...

Ci sembrava il più bel regalo di Natale, dopo averti vista con così tanta voglia di fare ma così poca forza fisica.

Tu, che di forza morale invece ne avevi tantissima!

Nei 6 anni in cui sei stata con noi la tua presenza è stata costante a ogni prova del martedì sera, e proprio di martedì, anche tu come Rosi, ci hai lasciato.

Presenza costante anche a ogni concerto ed evento proposto, insieme alla tua mamma, diventata nostra fan n.1.

Ognuno di noi è legato a te da tanti ricordi...

Chi conserva ancora i biscotti ricevuti da te in regalo la vigilia di Natale, i cosiddetti "brutti ma buoni", preparati seguendo la ricetta di Grazia, un soprano come te!

Chi, dopo la pubblicazione del libro, la mostra e il parco intitolato alla signora della danza, ha sperato che riuscissi a portare a Pavia Roberto Bolle. Pur ricevendo il libro, lui, non conoscendoti, ci ha perso tantissimo!

Chi ti ricorda come professoressa di matematica.

Chi, durante le prove, era attento alla tua stanchezza e subito ti portava una sedia.

Ci siamo chiesti spesso dove trovassi la voglia e lo spirito per cantare nonostante le dure prove che la vita ti aveva chiamato ad affrontare...altrettanto spesso ci davi tu stessa la risposta, dicendoci che stare con noi, nella nostra Famiglia corale, ti faceva bene e che cantare era l'unico modo in cui riuscivi a pregare...

Cara Dani, nella tua vita hai insegnato tanto, molto più di quanto pensi: sei stata un esempio grandissimo per tutti noi.

Adesso lasci un grosso vuoto, nella tua famiglia e in tutte le persone che ti hanno conosciuto...ma siamo certi che, come dice la tua mamma, tu ora stia "ballando e cantando in cielo", nella pienezza della Luce, in compagnia del tuo papà e dei tuoi ragazzi.

Illuminaci ora con questa Luce...noi ti sentiremo sempre vicina, presente anche se in modo differente: la tua voce si unirà alle nostre e avrai al petto il nostro simbolo, la rosa rossa, ora e per sempre.

E noi, ogni volta che indosseremo questa rosa, canteremo con il cuore e la mente rivolti al cielo e ci ricorderemo ancora di più la nostra cara Dani.

Grazie di tutto

Ti vogliamo tanto bene

Ciao Daniela